



An die Präsidentin  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Alla presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 532/22

### **Wohin mit alten Reifen?**

In Südtirols Autowerkstätten türmen sich die Altreifen und auch die Reifenhändler wissen nicht mehr wohin mit den abgefahrenen Pneus. Eigentlich sollten die ausgedienten Reifen von einem staatlichen Konzessionsbetrieb abgeholt und entsorgt werden. Doch schon seit Monaten warten Mechaniker und Händler vergeblich auf diesen Service, den jeder Kunde beim Neukauf von Reifen mitbezahlt. Der PFU-Beitrag („pneumatici fuori uso“) ist für die Entsorgung von Altreifen zweckgebunden und betrifft auch 10 bis 20 Prozent der Neureifen, die aus dem Ausland importiert werden. Somit wird derzeit für eine Dienstleistung bezahlt, die nicht angeboten bzw. nicht ausgeführt wird.

Einkäufer und KFZ-Werkstätten sind zudem zur Eintragung in ein staatliches Konsortium verpflichtet, welches den Abhol- und Entsorgungsdienst alter Reifen zentral organisieren und durchführen müsste. Aufgrund des ständig überfüllten Lagers in Genua geschieht dies nicht, obwohl Betriebe und Kunden für die Dienstleistung bereits bezahlt haben. Demzufolge ergeben sich vor Ort viele Unannehmlichkeiten: Berge von Altreifen, zu wenig Lagerflächen und letztendlich die fehlenden Bestimmungen für eine Zwischenlagerung im Betrieb sind nur einige davon. Auch eine autonome Entsorgung kann nicht in Betracht gezogen werden und Recyclinghöfe nehmen nur bedingt Altreifen an. Die Situation ist schon seit längerer Zeit unverändert und eine rechtliche Absicherung der betroffenen Betriebe, die zur Zwischenlagerung von Altreifen gezwungen sind und sich damit im Hinblick auf die Umweltverträglichkeit auf unsicherem Terrain bewegen, steht immer noch aus.

## MOZIONE

N. 532/22

### **Vecchi pneumatici, dove metterli?**

Nelle autofficine dell'Alto Adige si accumulano gli pneumatici fuori uso, e nemmeno i gommisti sanno cosa farsene. In teoria, gli pneumatici a fine vita dovrebbero essere ritirati e smaltiti da un'azienda concessionaria statale. Ma già da mesi meccanici e rivenditori attendono invano tale servizio che ogni cliente paga con l'acquisto di nuovi pneumatici. Il contributo PFU per gli „pneumatici fuori uso“ è destinato al recupero di vecchi pneumatici e riguarda anche una parte (dal 10 al 20 percento) dei nuovi pneumatici importati dall'estero. Di conseguenza ora si paga un servizio che non viene offerto ovvero svolto.

Gli acquirenti e le autofficine sono inoltre tenuti a iscriversi a un consorzio statale che dovrebbe organizzare e svolgere a livello centrale il servizio di ritiro e smaltimento dei vecchi pneumatici. Dato che il deposito di Genova è costantemente pieno, il ritiro non avviene, nonostante le aziende e i clienti abbiano già pagato questo servizio. Di conseguenza, in loco si creano situazioni spiacevoli, ad esempio montagne di pneumatici vecchi, mancanza di spazio per lo stoccaggio e mancanza di disposizioni in merito al deposito temporaneo. Nemmeno lo smaltimento autonomo può essere preso in considerazione, e i centri di riciclaggio accettano le vecchie gomme solo in parte. Già da tempo la situazione è invariata, e manca ancora una tutela legale per le aziende interessate, che sono obbligate a stoccare temporaneamente i vecchi pneumatici; inoltre anche a livello di sostenibilità ambientale la situazione è incerta.

Dies vorausgeschickt

**beauftragt  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

1. umgehend die rechtliche Absicherung für alle Betriebe in die Wege zu leiten, die situationsbedingt zur Zwischenlagerung von Altreifen gezwungen sind;
2. die Errichtung eines Zwischenlagers für Altreifen zu überprüfen und im Falle gegebener Opportunität rasch umzusetzen;
3. auf staatlicher Ebene zu intervenieren, dass das Lager für Altreifenentsorgung in Genua seine Kapazität den Marktbedingungen anpasst, um den bezahlten Abhol- und Entsorgungsdienst jederzeit verlässlich gewährleisten zu können.

gez. Landtagsabgeordnete  
Gert Lanz  
Helmut Tauber  
Franz Locher  
Manfred Vallazza

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
incarica la Giunta provinciale**

1. di introdurre immediatamente una tutela legale per tutte le aziende che, a causa della situazione, sono obbligate a stoccare temporaneamente gli pneumatici fuori uso;
2. di verificare la possibilità di istituire un deposito temporaneo per pneumatici fuori uso e, qualora possibile, di realizzarlo quanto prima;
3. di intervenire a livello statale, affinché il centro di stoccaggio per pneumatici fuori uso di Genova adegui la sua capacità alle esigenze del mercato, in modo da garantire in qualsiasi momento un servizio di ritiro e smaltimento affidabile, per altro già pagato.

f.to consiglieri provinciali  
Gert Lanz  
Helmut Tauber  
Franz Locher  
Manfred Vallazza